

Formazione su misura per gli EE.LL.

Bilancio e rendiconto armonizzato

Sorso 18 gennaio 2018
Matteo Diana

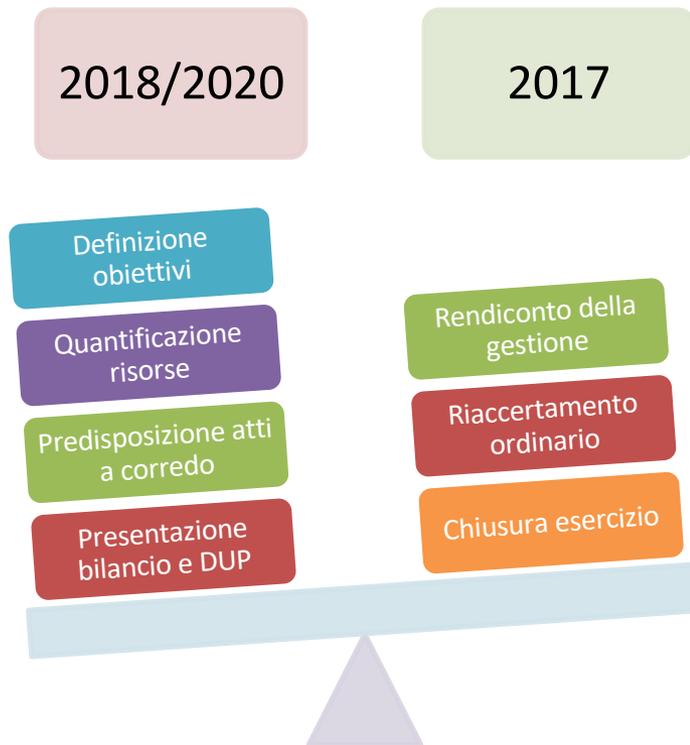


Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ **L'esercizio provvisorio**
 - **La gestione in dodicesimi**
 - **Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio**
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
 - La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione
 - La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa
 - La Programmazione delle opere pubbliche
 - Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali
 - Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)
 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione



Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo





L'esercizio provvisorio

- Nel corso dell'esercizio provvisorio **gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione**, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio.
- **La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa** al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.
- **Gli impegni assunti negli esercizi precedenti non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi** e comprendono gli impegni reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.
- Nel corso dell'esercizio provvisorio, **possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza** o altri interventi di somma urgenza.

Nel corso dell'esercizio provvisorio:

- sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
- sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti



L'esercizio provvisorio

Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, **è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione** sulla base di una relazione documentata del dirigente competente.

(Previo parere dell'organo di revisione contabile sulla base di un preconsuntivo approvato dalla giunta)

Nel corso dell'esercizio provvisorio **è consentito l'utilizzo del fondo di riserva** solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

- per quanto riguarda le spese, **effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati**, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;
- per quanto riguarda le entrate, **effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria**, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli.



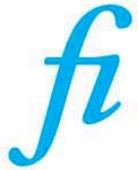
L'esercizio provvisorio

Missione 1 - Programma 1.1	Titolo I
Previsione di competenza 2018	1.000
Di cui già impegnato	100
Di cui FPV	100
Somme disponibili in esercizio provvisorio	?



L'esercizio provvisorio

BILANCIO DI PREVISIONE		COMUNE DI SORSO						ESPESE			Esercizio: 2017		
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO									
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				50.451,90	50.451,90	50.451,90	50.451,90						
Missione 1		Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01	Programma 1	Organi Istituzionali											
	TITOLO 1	Spese correnti	45.672,02	previsione di competenza	299.150,34	334.137,76	318.680,34	318.680,34					
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00				
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				previsione di cassa	319.200,15	379.809,78							
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00				
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				previsione di cassa	0,00	0,00							
Totale Programma 1 Organi Istituzionali			45.672,02	previsione di competenza	299.150,34	334.137,76	318.680,34	318.680,34					
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00				
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				previsione di cassa	319.200,15	379.809,78							
1.02	Programma 2	Segreteria generale											
	TITOLO 1	Spese correnti	265.120,24	previsione di competenza	1.216.694,39	1.106.501,03	963.150,00	963.150,00					
				di cui già impegnato		151.851,03	0,00	0,00	0,00				
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				previsione di cassa	1.257.135,14	1.371.621,27							
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	6.500,00	9.000,00	8.000,00	8.000,00					
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00				
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				previsione di cassa	6.642,89	9.000,00							
Totale Programma 2 Segreteria generale			265.120,24	previsione di competenza	1.223.194,39	1.115.501,03	971.150,00	971.150,00					
				di cui già impegnato		151.851,03	0,00	0,00	0,00				
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
				previsione di cassa	1.263.778,03	1.380.621,27							
1.03	Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato											
Stampato il 30/03/2017													
Pagina 1 di 65													



Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ L'esercizio provvisorio
 - La gestione in dodicesimi
 - Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - **Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)**
 - **La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione**
 - La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa
 - La Programmazione delle opere pubbliche
 - Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali
 - Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)
 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione



Novità dalla manovra nazionale e regionale

DEF

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO DI
ECONOMIA
E FINANZA 2017

DEFR 2018/2020

Documento di
Economia e
Finanza Regionale
2018

Legge 27 dicembre 2017, n. 205

LEGGE 27 dicembre 2017 n. 205

Attuazione della procedura di cui all'articolo 104, comma 1, del regolamento (UE) n. 1055/2012 del Consiglio, del 21 novembre 2012, concernente la procedura di bilancio per il territorio della Sardegna (2016/2020) (G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinanza n. 62)

regolata da: n. n. n. n.

Patto
Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmati

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;
il PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ha promulgato

Il presente legge
Art. 1

1. La presente legge, in attuazione dell'articolo 104, comma 1, del regolamento (UE) n. 1055/2012 del Consiglio, del 21 novembre 2012, concernente la procedura di bilancio per il territorio della Sardegna (2016/2020) (G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinanza n. 62), è approvata in data 27 dicembre 2017, con il seguente testo:

Art. 2

1. La presente legge, in attuazione dell'articolo 104, comma 1, del regolamento (UE) n. 1055/2012 del Consiglio, del 21 novembre 2012, concernente la procedura di bilancio per il territorio della Sardegna (2016/2020) (G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinanza n. 62), è approvata in data 27 dicembre 2017, con il seguente testo:

Legge regionale (LR 11 gen. 2018, N. 1)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

100.000.000.000

LEGGE REGIONALE (L. REGIONALE) DELLA SARDEGNA N. 1
Legge 11 gennaio 2018

Art. 1

Disposizione in materia di bilancio regionale

1. Al fine di dare attuazione al presente articolo, è stabilito che il bilancio del Comune di Cagliari, per il 2018, è approvato in data 11 gennaio 2018, con il seguente testo:

2. La presente legge, in attuazione dell'articolo 104, comma 1, del regolamento (UE) n. 1055/2012 del Consiglio, del 21 novembre 2012, concernente la procedura di bilancio per il territorio della Sardegna (2016/2020) (G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinanza n. 62), è approvata in data 11 gennaio 2018, con il seguente testo:

Art. 2

1. La presente legge, in attuazione dell'articolo 104, comma 1, del regolamento (UE) n. 1055/2012 del Consiglio, del 21 novembre 2012, concernente la procedura di bilancio per il territorio della Sardegna (2016/2020) (G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinanza n. 62), è approvata in data 11 gennaio 2018, con il seguente testo:



Principali novità dalla legge di stabilità nazionale 2018 - segue

- **Fondo demolizioni abusivismo edilizio** – Comma 26 e successivi - istituzione di un Fondo presso il MIT, finalizzato all'erogazione di contributi ai comuni, a sostegno degli interventi di demolizione di opere abusive e istituiscono altresì una banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio. Attenzione al Decreto ministeriale in prossima uscita
- **Blocco tributi e addizionali locali** – Comma 37 - Si proroga per il 2018 lo stop all'aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali.
- **TARI** – Comma 38 – proroga al 2018 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari. In particolare, il comma 652 della legge di stabilità per il 2014 permette di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare.
- **Fondo disabili** – Comma 70 – Conferma degli stanziamenti anche per 2018 del fondo di 75 milioni per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali (art. 13, co. 3, L. 104/1992) e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per i medesimi alunni o per quelli in situazione di svantaggio
- **Sperimentazione della mobilità sostenibile** – Comma 71 – Rivisitazione delle modalità attuative del Fondo per il rinnovamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale e regionale, prevedendo la possibilità di destinare fino a 100 milioni di euro delle risorse già disponibili per ciascuno degli anni 2019-2033 ai progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile finalizzati all'introduzione di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, che siano presentati dai comuni e dalle città metropolitane. Attenzione al Decreto ministeriale in prossima uscita
- **Incentivi per funzioni tecniche** – Comma 526 - incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall' art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
- **Anticipazioni di tesoreria enti locali** - Comma 618 – Conferma del limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria pari a 5/12
- **Interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo sugli impianti di illuminazione pubblica** – Comma 697 e successivi - interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo sugli impianti di illuminazione pubblica
- **Semplificazione prospetto di verifica del saldo di bilancio e certificazione** – Comma 785 e successivi – semplificazione degli obblighi connessi alla predisposizione del modello di verifica del saldo e in particolare di esonero dalla predisposizione a seguito di variazioni al bilancio.
- **Contributo ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio** – Comma 853 – contributi per i comuni capoluogo di provincia non beneficiari Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia»



Principali novità dalla legge di stabilità nazionale 2018

- **Libero utilizzo economie da rinegoziazione mutui** – Comma 867 – estensione fino al 2020 della disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui
- **Fondo IMU-TASI** – Comma 870 e successivi – conferma degli stanziamenti del 2017
- **Incremento spazi finanziari per investimenti degli enti locali** – Commi 874 e successivi – aumento della dotazione complessiva pari a 900 milioni, identificazione delle priorità e ampliamento delle possibili tipologie di richieste
- **Proroga della tesoreria unica** – Comma 877 - estende fino al 31 dicembre 2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università.
- **Interventi per il servizio di tesoreria degli enti locali** – comma 878 – coinvolgimento di CDP tramite l'autorizzazione a concedere anticipazioni di liquidità agli enti locali nel caso in cui l'ente tesoriere sia Poste Italiane
- **Flessibilità nell'attuazione del punto 5.4 (alimentazione FPV per investimenti)** – Comma 880 - La norma estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017 relativa al possibilità di conservare le somme dei Quadri economico complessivi nel FPV anche per il 2018 pur in assenza di gara formalmente indetta o più impegni oltre la progettazione, dando più tempo per il perfezionamento delle procedure di gara. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.
- **Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)** – Comma 882 – variazione delle percentuali di accantonamento del FCDE nel bilancio 2018/2020 (75%, 85%,95%)
- **FSC** – Commi 883 e successivi – sostanziale conferma dei criteri di riparto e quantificazione del FSC per i Comuni della Regione Sardegna
- **Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali** – Comma 886 - possibilità, limitata al triennio 2018-2020, di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese di investimento
- **Fondo progettazione enti locali per messa in sicurezza edifici pubblici** – comma 1079 e successivi – istituzione del fondo progettazione degli enti locali destinato al cofinanziamento di opere volte alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.



Principali novità dalla legge di stabilità nazionale 2018

- ***Risorse***
- ***Priorità***
- ***Modalità di richiesta***
- ***Modalità di utilizzo***
- ***Certificazione dell'utilizzo***
- ***Sanzioni***

Scadenza: entro il 20 gennaio



Principali novità dalla legge di stabilità nazionale 2018

- **Risorse**

	2018	2019	2020
Edilizia Scolastica	400M	400M	700M
Impiantistica sportiva	100M	100M	
Interventi generici	400M	400M	



Principali novità dalla legge di stabilità regionale

- Pieno finanziamento del Fondo Unico
- REIS (30 milioni)
- Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas« (127 milioni)
- Prosecuzione del programma di riqualificazione edilizia scolastica - Iscol@
- Piano regionale straordinario di scavi archeologici (cfr. Del. 48/37 del 17/10/2017)
- Promozione del turismo in Sardegna con particolare attenzione alla specializzazione dell'offerta tematica (55 Milioni)
- Programmi integrati per il riordino urbano delle periferie centri intermedi
- Programmi integrati di rigenerazione dei centri minori
- Contributi ai comuni per la redazione dei piani urbanistici
- Interventi per la difesa dell'erosione costiera, dissesto idrogeologico e bonifiche amianto
- Interventi sulla rete viaria principale (SS 195,130, 291, 131, 554, nuova 126 e 133bis
- Programmazione economica territoriale



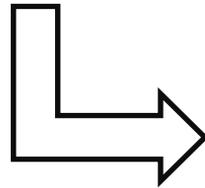
Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ L'esercizio provvisorio
 - La gestione in dodicesimi
 - Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
 - La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione
 - **La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa**
 - La Programmazione delle opere pubbliche
 - Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali
 - Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)
 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione

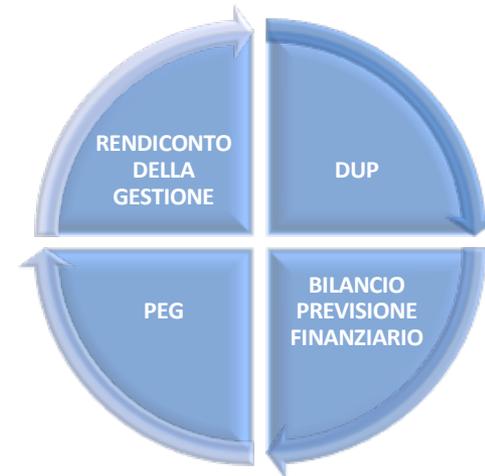


La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

RIFORMA CONTABILE (D.Lgs. 118/2011)



RAFFORZAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

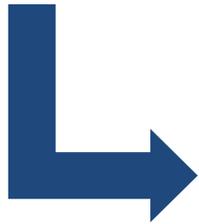




La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

PRINCIPIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Art. 7 L. 196/2009



L'IMPOSTAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA DEI BILANCI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE È ISPIRATA AL METODO DELLA PROGRAMMAZIONE



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

PRINCIPIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011

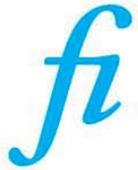
Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

Programmare significa definire **cosa** si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese) **come** ci si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali e **quando** (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni).



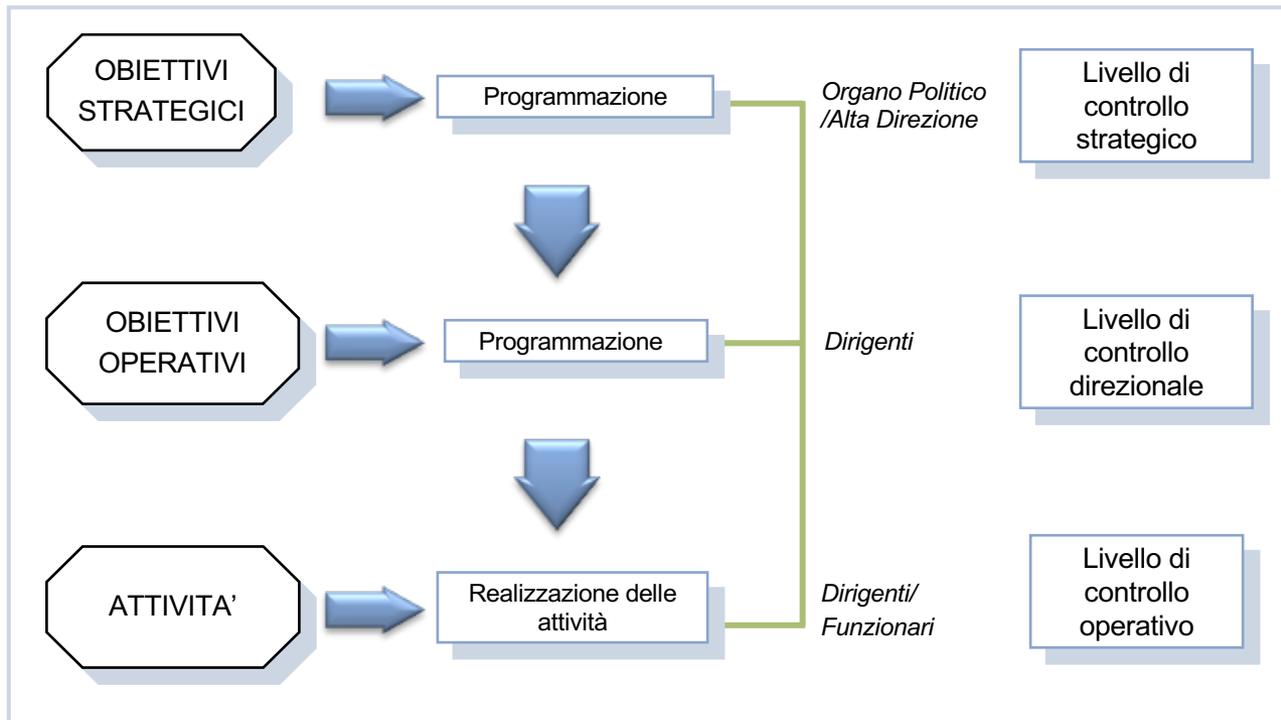
La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

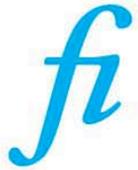
I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa





La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

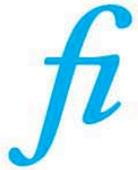
Definizione del contenuto di missioni e programmi

MISSIONI		Rappresentano le <u>funzioni principali e gli obiettivi strategici</u> perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
PROGRAMMI		Rappresentano gli <u>aggregati omogenei di attività</u> volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

- Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 (competenza finanziaria), e **rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.**
- **La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio.**
- **Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza**, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.
- **Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi** che sulla base della legislazione vigente **daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione** e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, **restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.**



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

- **Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio.**
- L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.
- L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa

Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti **spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali**, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- **possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria** per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006.
- **La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.**



Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ L'esercizio provvisorio
 - La gestione in dodicesimi
 - Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
 - La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione
 - La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa
 - **La Programmazione delle opere pubbliche**
 - Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali
 - Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)
 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione



La Programmazione delle opere pubbliche

La copertura finanziaria delle spese di investimento, **comprese quelle** che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

Esercizio corrente	Esercizi successivi
accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6	accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6
saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa	quota consolidata del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente
	quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni
	quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente



La Programmazione delle opere pubbliche

**PRINCIPIO
FONDAMENTALE
CONTABILITÀ PUBBLICA**



la **copertura finanziaria di ogni spesa** deve essere assicurata costantemente sia con riferimento alla gestione annuale che pluriennale



La Programmazione delle opere pubbliche

NUOVO PRINCIPIO COMPETENZA FINANZIARIA



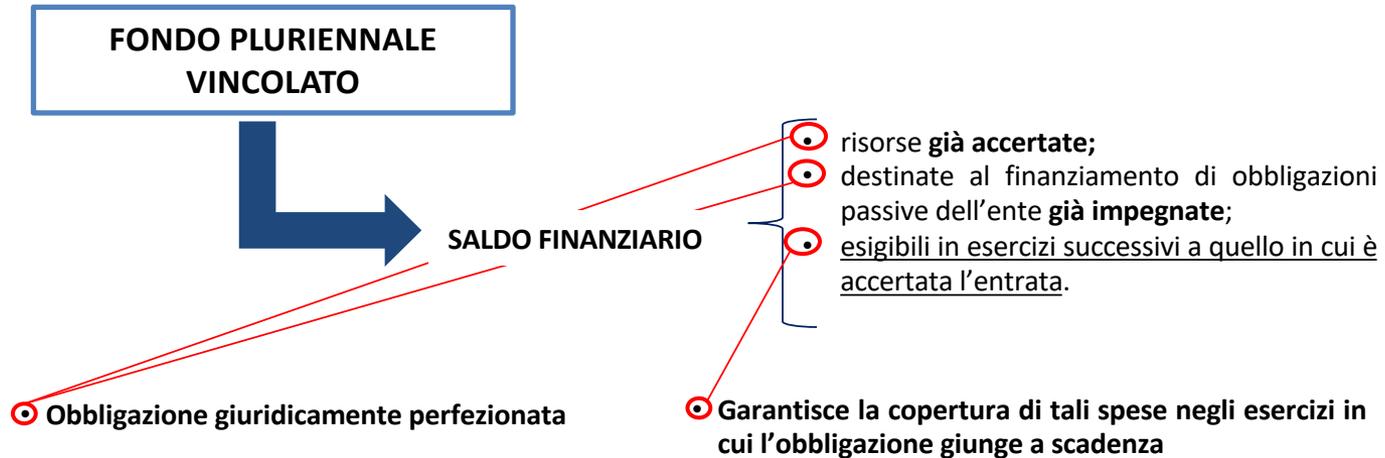
Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, **devono essere registrate** nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.**



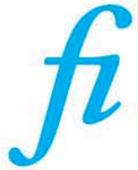
**FONDO
PLURIENNALE
VINCOLATO**



La Programmazione delle opere pubbliche



Il “fondo” agisce quale **contenitore di poste finanziarie che mettono in evidenza la differenza, sempre positiva**, tra le fonti di finanziamento acquisite con specifica destinazione ed il relativo momento di utilizzo quando questo viene posticipato nell'esercizio o negli esercizi successivi.



La Programmazione delle opere pubbliche

- risulta **immediatamente utilizzabile**, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano;
- è **possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso** (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), **e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi** (la cui copertura è effettuata dal fondo)
- assicura la gestione dell'Ente secondo una logica di **programmazione finanziaria**;
- evidenzia il **rapporto tra debito e realizzazione delle spese di investimento** finanziate dal medesimo, tenendo sotto controllo l'onerosità del debito;
- permette il **controllo dei tempi e dei costi della realizzazione dell'opera pubblica**.



La Programmazione delle opere pubbliche

Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

- a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;
- b) le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorchè non impegnate).

ATTENZIONE LEGGE DI BILANCIO 2018 COMMA 880



La Programmazione delle opere pubbliche

- In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.
- A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorchè non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione
- a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione.
- Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti.



La Programmazione delle opere pubbliche

- Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.
- E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

In sede di programmazione dell'attività riguardante l'anno 2017 e successivi il Comune decide di realizzare un nuovo asse viario del costo complessivo di 10.000 e di finanziarlo con un contributo pari al 100% dell'opera da parte della Regione che comporta l'erogazione del finanziamento in tre annualità 2017-2018-2019. In particolare la prima trince pari al 50% verrà erogata una volta bandita la gara per i lavori mentre la seconda al raggiungimento del 50% dei lavori pari a 2.500 e l'ultima a conclusione dell'opera pari a 2.500.

Al riguardo, il progetto di fattibilità tecnica ed economica prevede che:

- la costruzione dell'opera richiederà 2 anni di lavori, successivi a quello di riferimento del primo esercizio del bilancio di previsione in corso di elaborazione (2017);
- l'anno 2017 sarà dedicato alla progettazione definitiva della spesa e alla definizione della gara di appalto, con una spesa complessiva di 1.000;
- la spesa per la costruzione della strada, in ciascuno dei 2 anni successivi al 2017, sarà pari a 4.500.



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

Sulla base di un crono programma delle attività dettagliato, si definiscano nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2017, 2018 e 2019, gli stanziamenti in entrata e in spesa.

ENTRATE				USCITE			
Descrizione	2017	2018	2019	Descrizione	2017	2018	2019
Contributo da Regione				Realizzazioni e opera pubblica			
FPV entrata				FPV spesa			
Totale				Totale			



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

ENTRATE				USCITE			
Descrizione	2017	2018	2019	Descrizione	2017	2018	2019
Contributo da Regione	5.000	2.500	2.500	Realizzazione opera pubblica	1.000	4.500	4.500
FPV entrata		4.000	2.000	FPV spesa	4.000	2.000	
Totale	5.000	6.500	4.500	Totale	5.000	6.500	4.500

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2017, 2018 e 2019 il Comune stanZIA:

nell'esercizio 2017:

- un'entrata di 5.000 tra le entrate in conto capitale, nella Tipologia 200: Contributi agli investimenti;
- una spesa di 5.000 nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" di cui 4.000 nel "Fondo pluriennale vincolato in c/capitale";

nell'esercizio 2018:

- un'entrata di 2.500 tra le entrate in conto capitale, nella Tipologia 200: Contributi agli investimenti;
- in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 4.000;
- una spesa di 6.500 nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" di cui 2.000 nel "Fondo pluriennale vincolato";

nell'esercizio 2019:

- un'entrata di 2.500 tra le entrate in conto capitale, nella Tipologia 200: Contributi agli investimenti;
- in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 2.000;
- una spesa di 4.500 nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali".



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

Nel corso della gestione dell'esercizio 2017, il Comune:

- a seguito della firma del contratto di delega con la Regione, accerta e incassa l'entrata di 5.000 nell'apposito stanziamento di entrata del 2017 e accerta l'entrata di 2.500 nel 2018 e nel 2019;
- a seguito della firma del contratto riguardante la progettazione della strada impegna le relative spese di 1.000;
- a seguito della conclusione della procedura di gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione dell'opera impegna 4.500 in ciascuno degli esercizi 2018 e 2019, sulla base del crono programma dei lavori (che si ipotizza confermi quanto previsto in sede di fattibilità tecnica ed economica).



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

Nel corso della gestione dell'esercizio 2018 e successivi, l'avanzamento dei lavori ha avuto un andamento differente rispetto a quello previsto nel crono programma.

In particolare l'andamento dei lavori è risultato più lento rispetto a quello programmato, in quanto:

- nel corso dell'anno 2018 la ditta appaltatrice non realizza i lavori per blocco degli stessi a causa del ritrovamento di siti archeologici;
- nel corso del 2019 i lavori riprenderanno e la ditta appaltatrice prevede la realizzazione del 33,34% dei lavori per un ammontare complessivo di 3.000;
- la restante parte dei lavori sarà realizzata nel corso dell'anno 2020 per un importo pari a 6.000.
- Si proceda con l'aggiornamento del crono programma e si effettuino le correlate variazioni di bilancio riguardanti le spese e il fondo pluriennale vincolato. Si provveda, infine, alla re imputazione degli impegni assunti in misura differente rispetto alle indicazioni del crono programma aggiornato.



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

ENTRATE				USCITE			
Descrizione	2018	2019	2020	Descrizione	2018	2019	2020
Contributo da Regione			5.000	Realizzazione opera pubblica	4.500 0	4.500 3.000	6.000
FPV entrata	4.000	4.500 4.000	1.000	FPV spesa	4.500 4.000	0 1.000	
Totale	4.000	4.500 4.000	6.000	Totale	4.000	4.500 4.000	6.000

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune effettua le seguenti le seguenti variazioni di bilancio e le seguenti re imputazioni contabili::

nell'esercizio 2018:

- nel primo esercizio del bilancio di previsione 2018, 2019 e 2020, è necessario ridurre di 500 lo stanziamento di spesa "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 4.500 a 4.000).
- Effettuare le seguenti variazioni di esigibilità:
 - Variazione dell'accertamento di entrata del contributo per 2.500 dal 2018 al 2020 e per 2.500 dal 2019 al 2020.
 - Variazione dell'impegno di spesa relativo ai lavori da 4.500 a 0 nel 2018, da 4.500 a 3.000 nel 2019 e da 0 a 6.000 nel 2020



La Programmazione delle opere pubbliche

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

nell'esercizio 2019:

- nel secondo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno 2019, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è ridotto di 500 (passa da 4.500 a 4.000). Tra le spese è ridotto 500 lo stanziamento del programma "Viabilità e infrastrutture stradali", che passa da 4.500 a 4.000, ed è aumentato di 1.000 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 0 a 1.000);

nell'esercizio 2020:

- nelle scritture relative all'esercizio 2020 si procede all'impegno di 6.000 nei capitoli di spesa riguardanti la realizzazione dell'impianto.



La Programmazione delle opere pubbliche

Il cronoprogramma della spesa

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA			
Voci del quadro	De s c r i z i o n e		Importo
Totale			€ -
TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE	ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
	Consegna lavori e 1° SAL	.././20..	.././20..
	2° SAL	.././20..	.././20..
	3° SAL	.././20..	.././20..
	4° SAL	.././20..	.././20..
	SAL finale e collaudo opere	.././20..	.././20..
	Opere accessorie	.././20..	.././20..



Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ L'esercizio provvisorio
 - La gestione in dodicesimi
 - Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
 - La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione
 - La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa
 - La Programmazione delle opere pubbliche
 - **Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali**
 - Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)
 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione



Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali

Gli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione rispondono alla necessità di garantire il rispetto del principio generale della prudenza.

Su tali stanziamenti non è possibile effettuare alcun impegno e il loro utilizzo è vincolato al manifestarsi delle previsioni per cui sono stati costituiti.

A fine anno tali stanziamenti confluiscono nell'avanzo di amministrazione nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Esempi di accantonamenti:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo per passività potenziali
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo per indennità di fine mandato del sindaco
- Altri fondi rischi



Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali

Fondo crediti di dubbia esigibilità



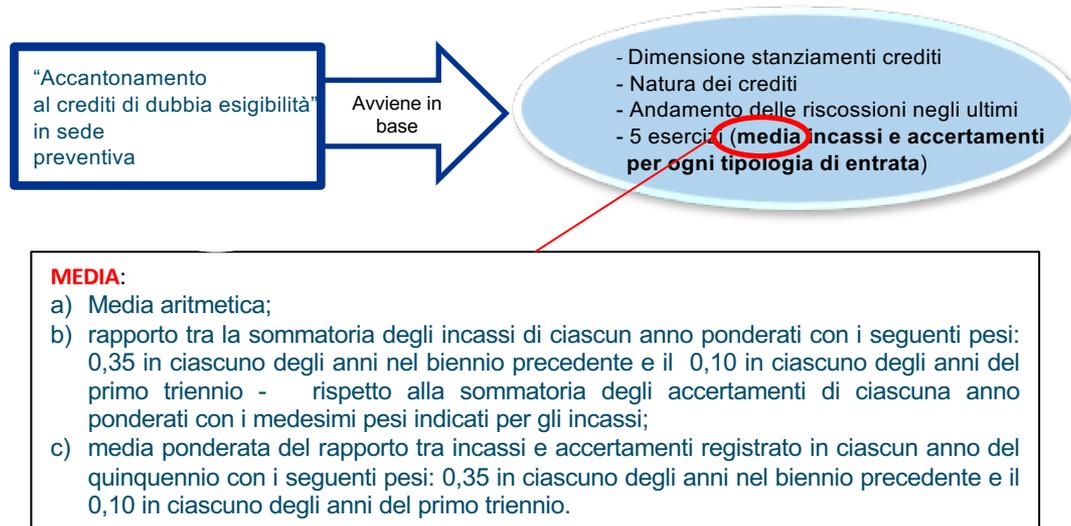
Entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate interamente e deve essere effettuato un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità

Deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:





Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali





Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali



ARCONET

Un ente che rispetta il d.lgs. n. 118 del 2011 dall'esercizio 2015 che, per determinare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2018, intende utilizzare la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti nel modo seguente:

per gli anni dal 2012 al 2014

- **(incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) : accertamenti esercizio X**

per gli anni 2015 e 2016

- **(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) : accertamenti esercizio X**

per maggior chiarezza:

- per l'anno 2012

(incassi di competenza es. 2012 + incassi c/residui 2012): accertamenti esercizio 2012

- per l'anno 2015

(incassi di competenza es. 2015 + incassi esercizio 2016 in c/residui 2015): accertamenti esercizio 2015



Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ L'esercizio provvisorio
 - La gestione in dodicesimi
 - Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
 - La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione
 - La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa
 - La Programmazione delle opere pubbliche
 - Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali
 - **Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)**
 - L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	0,00	0,00	0,00
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+2-3-4)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)		0,00	0,00	0,00



Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)

Elementi di attenzione

- ✓ *Entrate finali non ricomprese nel saldo*
- ✓ *Spese finali non ricomprese nei saldi*
- ✓ *FPV da avanzo di amministrazione (fino al 2019)*
- ✓ *FPV da mutuo*
- ✓ *Recenti sviluppi giurisprudenziali (C.COST. 247/2017 e 252/2017)*



Indice

- ✓ Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione del bilancio.
- ✓ L'esercizio provvisorio
 - La gestione in dodicesimi
 - Le variazioni di bilancio in esercizio provvisorio
- ✓ **Il Bilancio 2018/2020 del Comune di Sorso**
 - Le principali novità previste dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
 - La legge di stabilità regionale 2018/2020 in corso di approvazione
 - La Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa
 - La Programmazione delle opere pubbliche
 - Gli Accantonamenti per FCDE e passività potenziali
 - Il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica (Il pareggio di bilancio)
 - **L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione**



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione

Allegato a) Risultato presunto
di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO
DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/ 12N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	7.978.000,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	2.370.000,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	78.980.000,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	66.090.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	89.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	12.500,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	54.000,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	23.215.500,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	2.390.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	3.450.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	45.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	98.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	135.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	920.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/ 12N-1⁽²⁾	21.423.500,00



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/ 12N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/ 12/ N-1 ⁽⁴⁾	12.890.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/ 12/ ... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL.35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	76.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	350.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	870.000,00
	B) Totale parte accantonata	14.186.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	157.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	430.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	587.000,00
	Parte destinata agli investimenti	780.000,00
	D) Totale destinata agli investimenti	780.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.129.500,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione e la definizione del risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 ⁽⁷⁾ :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00
(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.	
(1)	Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.
(2)	Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.
(5)	Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.
(6)	In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.
(7)	Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N

fi

fi **Formazione IFEL**
per i Comuni

Grazie per l'attenzione

Matteo Diana

e-mail matteo.diana@outlook.com

I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it/formazione



@Formazioneifel



Facebook



Youtube

iFEL
Fondazione ANCI

iFEL
Fondazione ANCI